

Movimprese ANNO 2019

Il movimento anagrafico delle imprese della provincia di Viterbo per l'anno 2019, rispetto all'anno 2018, è stato caratterizzato da un andamento positivo. Infatti si è registrato un movimento anagrafico con un saldo positivo di 169 unità, al netto delle cancellazioni d'ufficio.

E' quello che emerge dall'analisi dei dati ufficiali sulla natalità e mortalità delle imprese nell'anno 2019, diffusi da Unioncamere - InfoCamere, secondo cui il tasso di crescita delle imprese nella provincia di Viterbo è pari al +0,45%, al netto delle cancellazioni d'ufficio, con 2.142 iscrizioni e 1.973 cancellazioni.

Il Lazio è la prima regione italiana per la crescita più sostenuta tra tutte le regioni sia in termini assoluti, con 9.206 imprese in più, che in termini relativi con un tasso di crescita del +1,40%, di gran lunga superiore alla media nazionale che presenta un tasso di crescita del +0,44%.

Il totale delle imprese presenti nei registri della Camera di Commercio di Viterbo alla fine del mese di dicembre risulta pari a 37.831 unità, di cui 7.224 imprese artigiane registrate che presentano un tasso di crescita negativo anche nel 2019 e pari -0,5%.

Per quanto riguarda i settori, nell'anno 2019 nel comparto agricolo si è registrata una certa stabilità, con una variazione annua dello stock di imprese di poco positiva e pari allo 0,1%. Quello agricolo è un settore molto importante per l'economia della Tuscia che rappresenta il 31,4% del totale delle imprese registrate.

Le attività manifatturiere, che rappresentano il 5,5% del totale delle imprese registrate, subiscono un lieve calo, pari al -0,1%. Dopo alcuni anni in cui si è assistito alla contrazione delle imprese operanti nel settore delle costruzioni, nel 2019 la provincia registra una crescita dello stock in questo comparto dello 0,9%, grazie anche al basso costo dei mutui per l'acquisto della casa e agli incentivi per il recupero edilizio ed energetico. Il settore è uno dei più rappresentativi per la nostra economia, con una percentuale di imprese pari al 13% circa del totale delle imprese. In calo anche il settore del commercio, -0,8%, che pesa per circa il 21% sul totale delle imprese della Tuscia. Il settore dei trasporti, invece, segna una crescita dello 0,7%.

Molto positiva la variazione annua dello stock per le attività immobiliari, +6,2%, mentre le attività finanziarie ed assicurative subiscono una diminuzione dello 0,7%.

Prosegue il rafforzamento delle attività dei servizi di ricettività e ristorazione, anche se in maniera molto meno marcata rispetto ad un anno fa, con un +0,7%, che costituiscono il 6,3% del totale delle imprese presenti sul territorio. Risultano in crescita anche il settore della sanità con un +3,6%, e quello del noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese, +3,7%. Aumentano la propria base imprenditoriale le attività professionali, scientifiche e tecniche, +3,4%, anche se il peso economico di questi ultimi comparti citati è molto marginale nel contesto economico provinciale.

Per quanto riguarda la forma giuridica, si registra una contrazione delle ditte individuali dello 0,6%, che passano dal 62,4% del 2018 al 61,8% del 2019. Al contrario, aumenta il numero delle società di capitali dell'1,0%, che dal 18,8% passano al 19,8% del totale. In calo le società di persone dello 0,5% in termini percentuali, mentre risultano stabili le altre forme di impresa.

Tab. 1 – Percentuale di imprese per natura giuridica

FORME GIURIDICHE	2016	2017	2018	2019
Ditte Individuali	63,8	63,2	62,4	61,8
Società di persone	15,9	15,7	15,5	15,0
Società di Capitali (spa,srl,sapa)	16,9	17,8	18,8	19,8
Altre Forme	3,3	3,4	3,3	3,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tab. 2 Numerosità delle imprese nella provincia di Viterbo (ATECO 2007)

Settore	Stock al 31.12.2019	Quota % del settore sul totale	Saldo degli stock *	Var. % annua dello stock
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.864	31,4%	16	0,1%
Estrazione di minerali da cave miniere	49	0,1%	-1	-2,0%
Attività manifatturiere	2.062	5,5%	-3	-0,1%
Fornitura di energia elettrica, gas,	43	0,1%	1	2,4%
Fornitura di acqua; reti fognarie,	55	0,1%	1	1,9%
Costruzioni	4.864	12,9%	44	0,9%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	7.921	20,9%	-61	-0,8%
Trasporto e magazzinaggio	540	1,4%	4	0,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.380	6,3%	16	0,7%
Servizi di informazione e comunicazione	523	1,4%	3	0,6%
Attività finanziarie e assicurative	529	1,4%	-4	-0,7%
Attività immobiliari	900	2,4%	53	6,2%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	768	2,0%	25	3,4%
Noleggio, ag. di viaggio, servizi imprese	909	2,4%	33	3,7%
Istruzione	139	0,4%	0	0,0%
Sanità e assistenza sociale	202	0,5%	7	3,6%
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	395	1,0%	5	1,3%
Altre attività di servizi	1.342	3,5%	19	1,4%
Imprese non classificate	2.346	6,2%	14	0,6%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo